

GIORNATA INFORMATIVA

14.10.16

1. Saluto
2. Aggiornamenti PAE
3. Allacciamenti anomali
4. Forfait piccoli allacciamenti, stacco e ritiro apparecchiature
5. Info flash
6. Ricarica veicoli elettrici
7. Comunità di autoconsumo per impianti fotovoltaici

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



ELETTRICITÀ, impiantistica e manifestazioni

Aggiornamento PAE

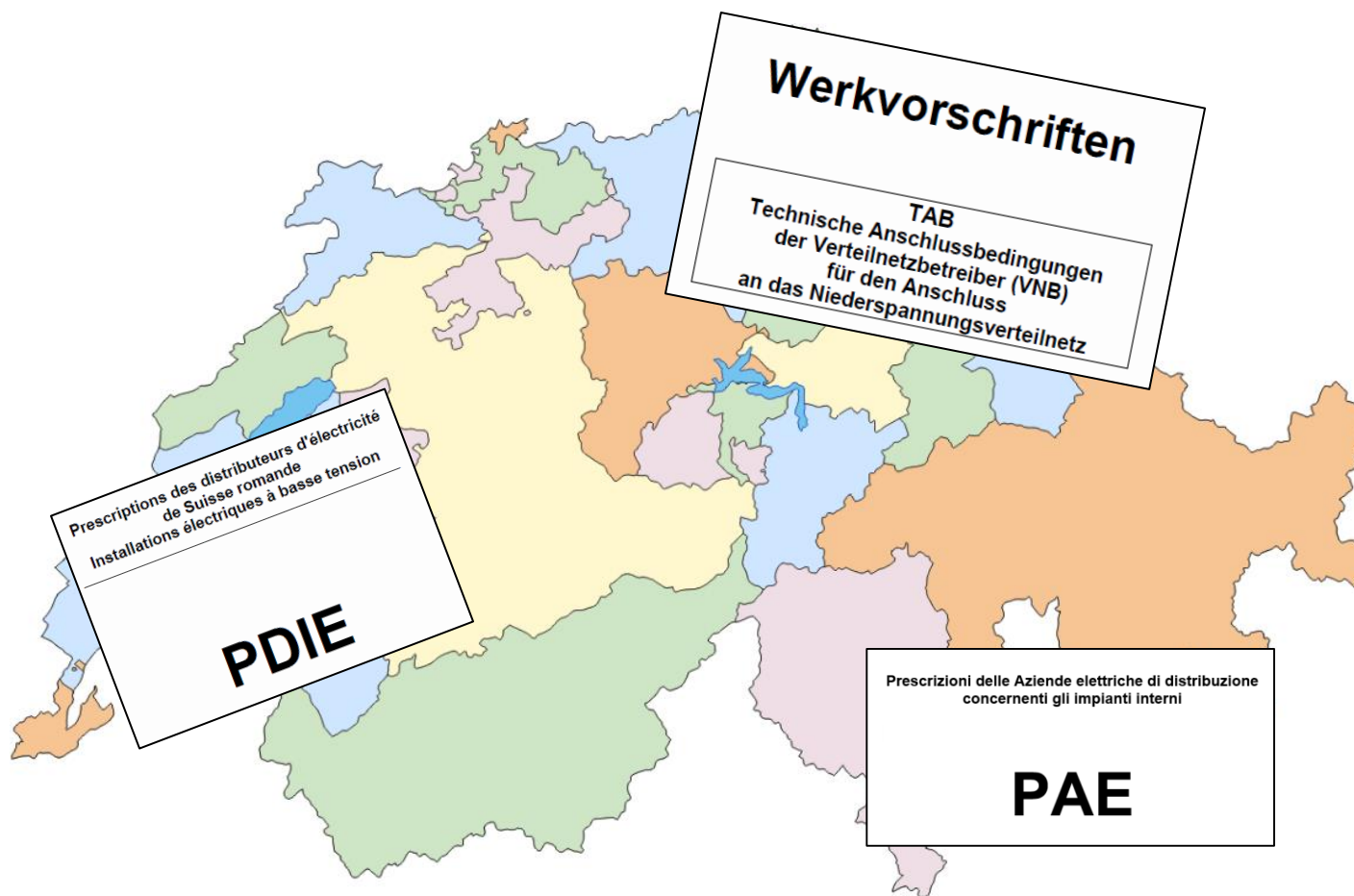
Marco Bagutti

14 ottobre 2016

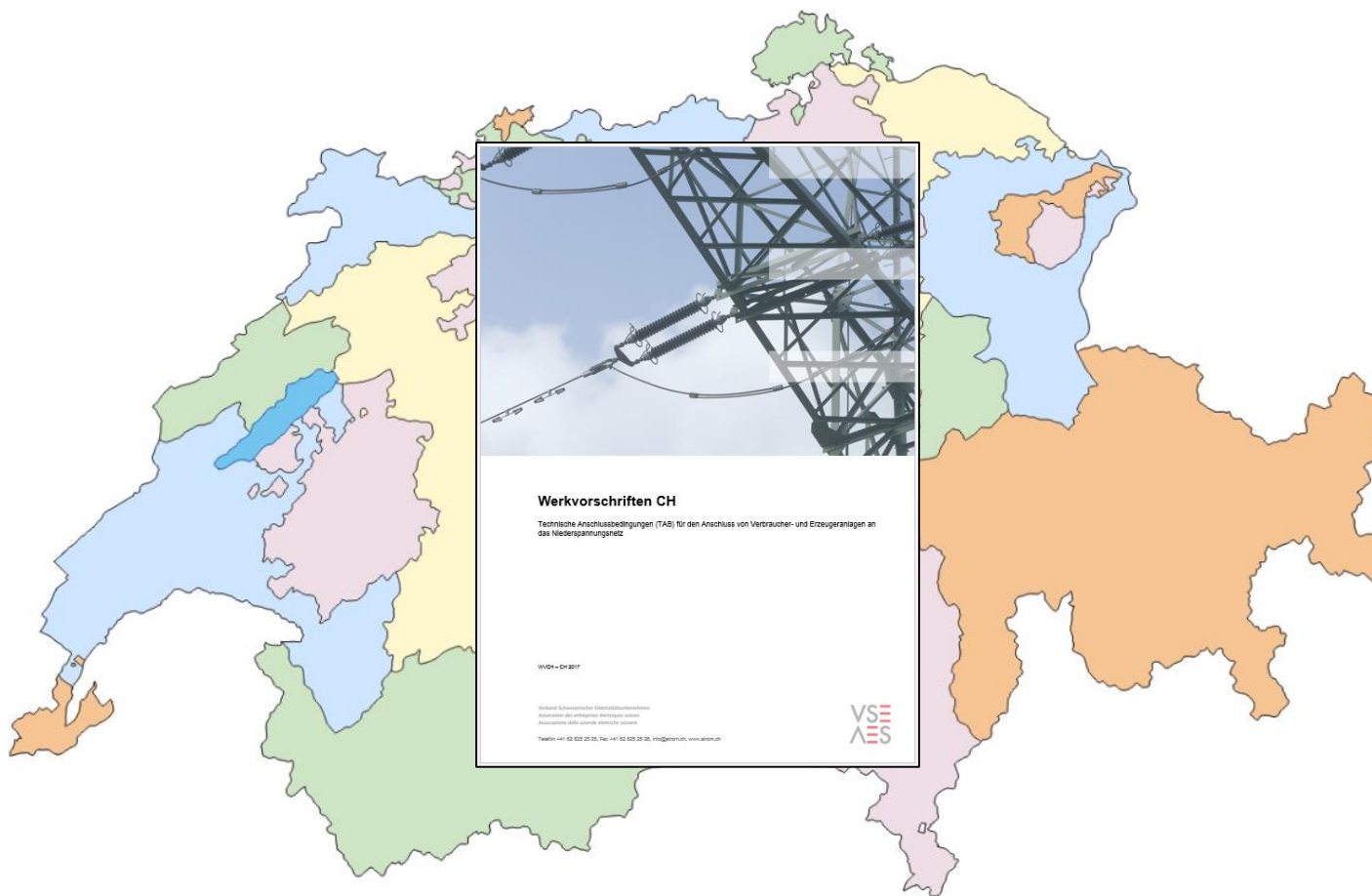
Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Situazione attuale



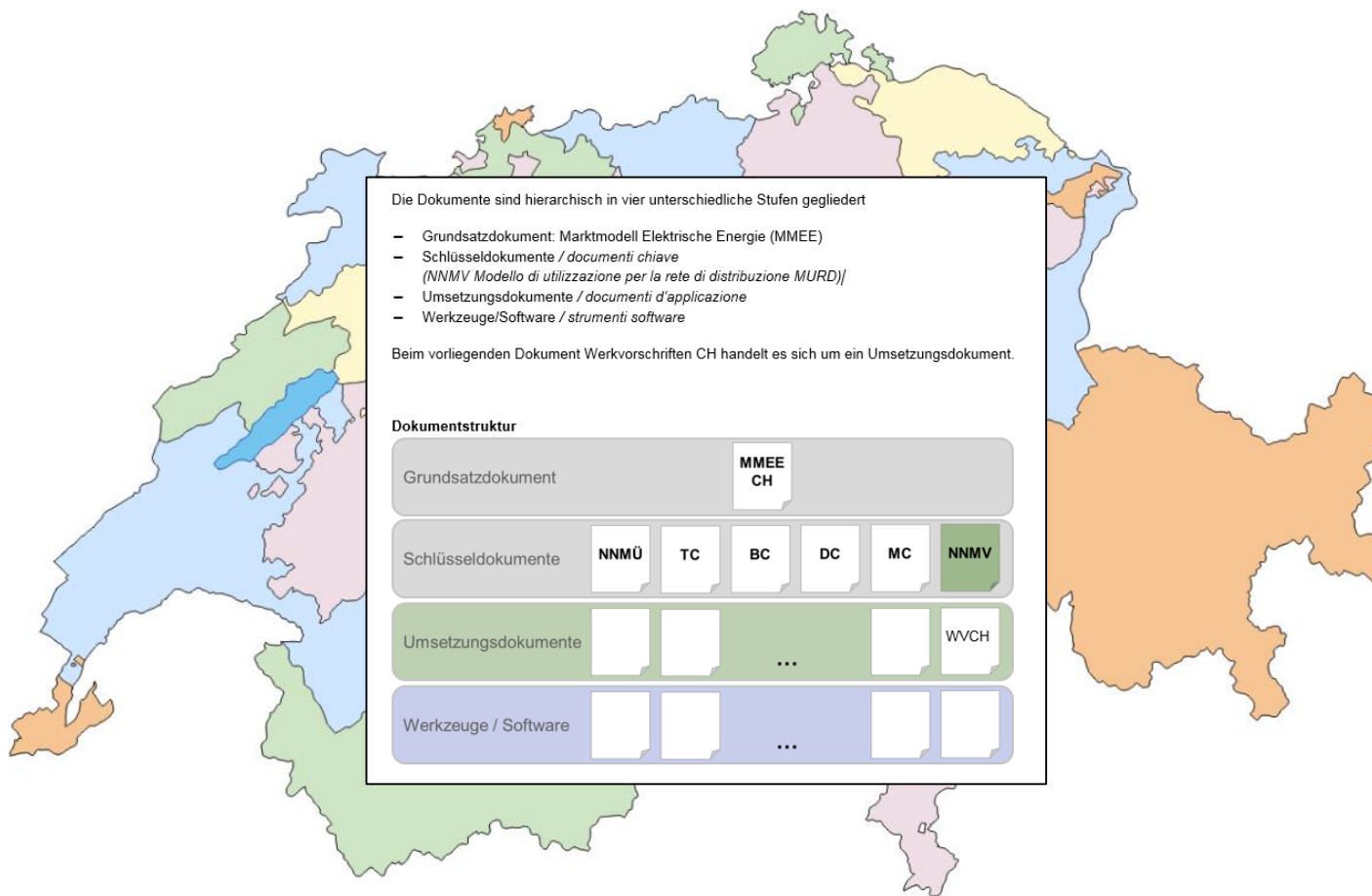
Situazione 2017



Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Situazione 2017



Validità invariata

Le prescrizioni delle Aziende Elettriche sono legittimate dalla norma per impianti a bassa tensione (NIBT, SN 411000).
Contemplano gli aspetti per la sicurezza d'esercizio, la manutenzione e la gestione degli impianti per la fornitura di energia elettrica e relativi apparecchi di misura.
Regolano la connessione di impianti alla rete di distribuzione a bassa tensione del Gestore di Rete.

Grazie per l'attenzione



Inversione!

Marco Casari, controllore degli impianti elettrici interni

Correzione di anomalie sulla rete e conseguenze per la clientela

Perché invertire l'ordine di allacciamento al DPS d'introduzione?

Una quota marginale di raccordi principali (DPS d'introduzione) risulta erroneamente cablata in quanto al senso di rotazione delle fasi.

In gergo: *rotazione invertita* oppure *fasi al contrario*.

I colori dei conduttori in rete non sono un criterio valido per determinare la correttezza della sequenza.

Cosa succede dopo la scoperta?

La constatazione del difetto, fatta dal Gestore di rete, da elettricisti oppure da controllori, viene subito sottoposta ad esame.

Quando il risanamento è possibile comunichiamo al cliente l'intenzione di procedere alla correzione sulla nostra rete. Pure l'impianto interno dovrà essere, conseguentemente, oggetto di modifiche che riguardano la sequenza polare.

Non si può?

Quando invece il risanamento non è possibile il Gestore di rete segnala questa circostanza con un avviso applicato sulla cassetta d'introduzione.

Come procediamo?

Il proprietario dell'impianto elettrico incarica un installatore elettricista di prendere contatto con il Gestore di rete. L'evento, che richiede sincronismo, verrà pianificato con la ditta designata.

Intervengono gli specialisti

Alla ditta prescelta richiediamo un preventivo, in forma scritta.

Dopo la nostra approvazione formale potranno iniziare lavori.

Per chi lavoriamo? Chi paga cosa?

Le AIL SA lavorano sulla parte della rete di loro proprietà. Operano in questo ambito senza addebitare costi a nessuno. L'assistenza in loco agli specialisti è pure gratuita.

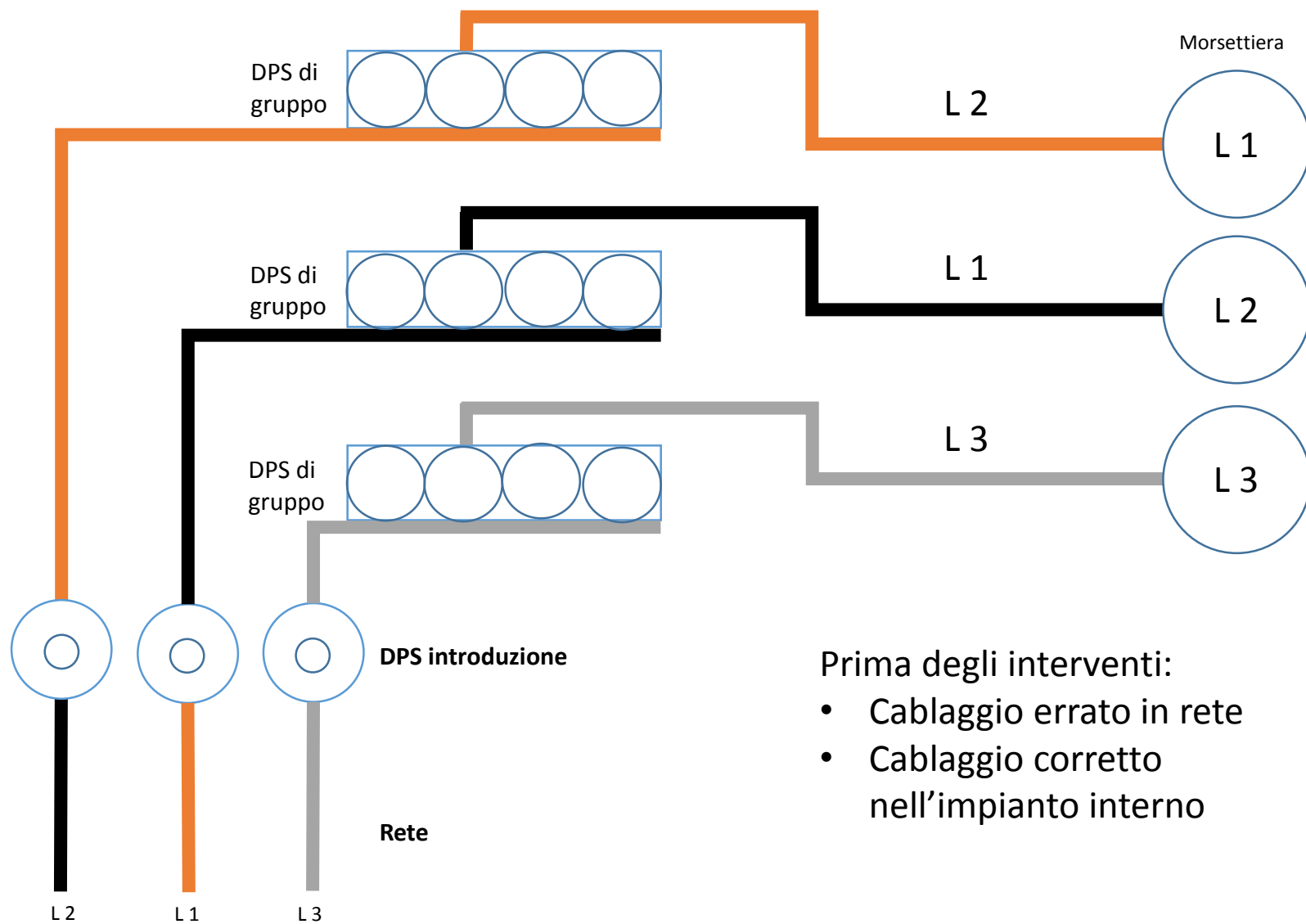
La ditta installatrice lavora invece per conto del cliente e previo suo accordo. Questo intervento è però pagato dalle AIL SA. Gli interventi riconosciuti e remunerati sono esclusivamente quelli legati alla modifica della sequenza polare.

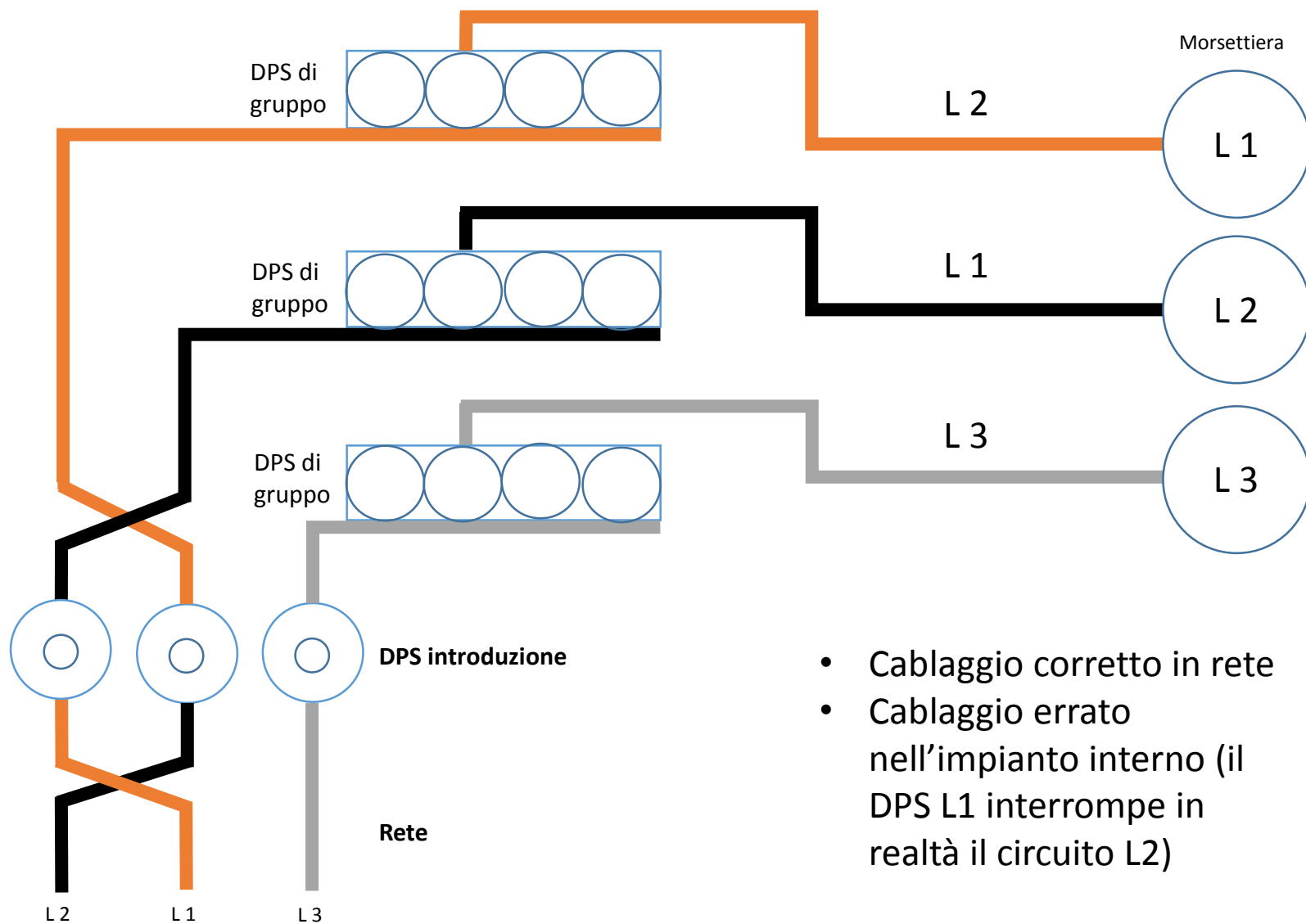
Gli oneri nei confronti di AIL SA

La ditta installatrice realizza le modifiche secondo le regole della tecnica. Concorda l'inizio dei lavori e li coordina con le AIL SA.

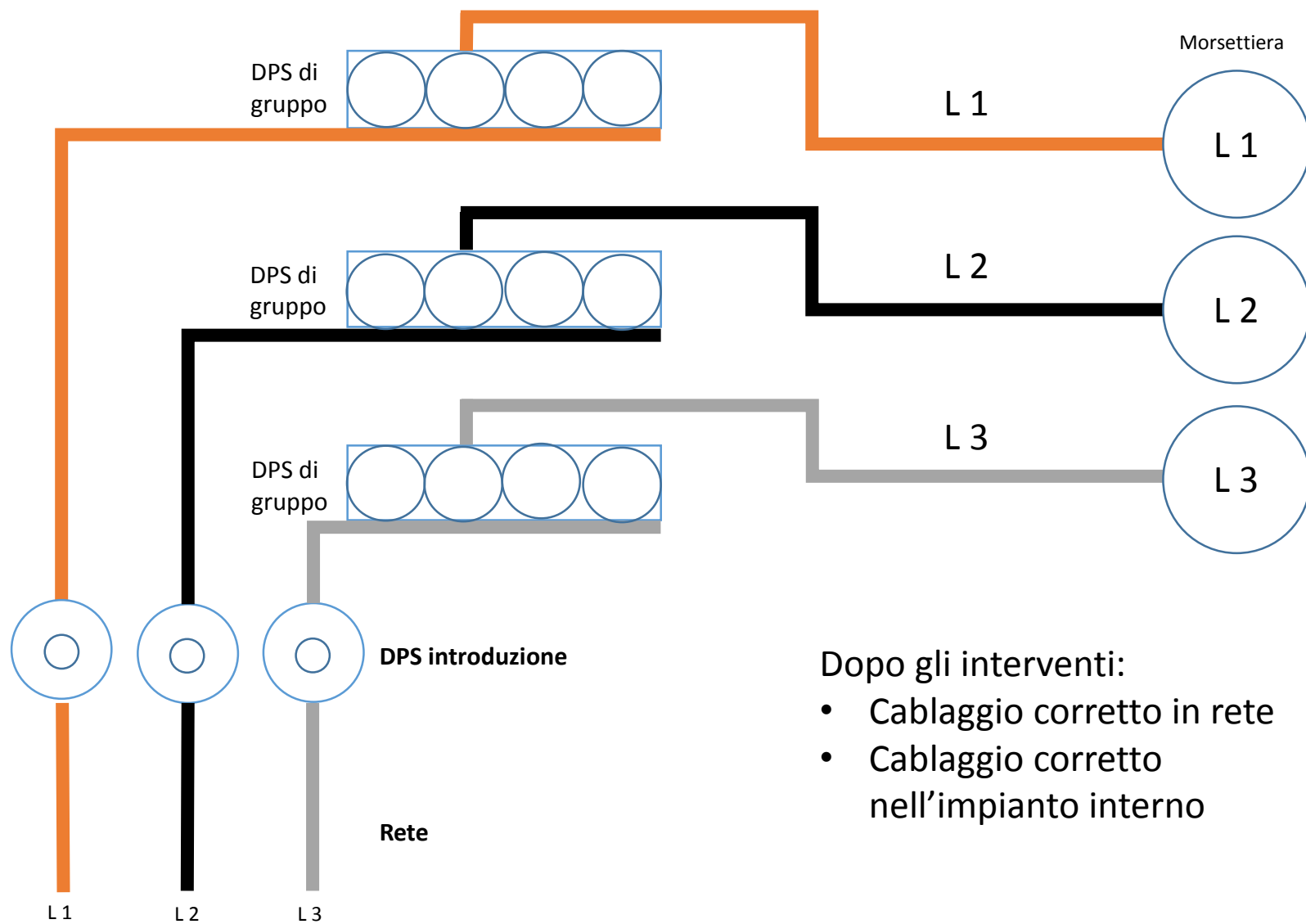
Terminano gli interventi

- Al termine del lavoro la ditta installatrice fa eseguire da personale autorizzato la verifica delle modifiche.
- Ne certifica la correttezza secondo quanto disposto dalla comunicazione ESTI pubblicata sul Bollettino SEV/AES 8/2009
(www.esti.admin.ch/files/estimitteilungeng/23)
- Consegna il modulo PPM al proprietario dell'installazione.
- Invia la fattura alle AIL SA, unita alla copia del PPM, quale conferma del termine dei lavori.





- Cablaggio corretto in rete
- Cablaggio errato nell'impianto interno (il DPS L1 interrompe in realtà il circuito L2)



Una sola parola:

Sincronismo!

Prodotti – Allacciamento alla rete

Rete AIL – Stacco allacciamento e
ritiro apparecchiature

Giovanni La Russa

Prodotti – allacciamento alla rete

Giovanni La Russa

Allacciamento piccoli consumatori monofase $\leq 16A$

A partire da quest'anno le AIL SA hanno definito le condizioni di allacciamento alla rete per i piccoli consumatori monofase $\leq 16A$

Campo di applicazione

- Questo tipo di allacciamento si applica a tutte le richieste di allacciamento per piccoli consumatori che possiedono tutte le seguenti condizioni:
 - Fornitura monofase $\leq 16A$
 - Sistema di conteggio forfettario
 - Impossibilità di ospitare una testa cavo (standard)

Tipologia di apparecchiature

- Distributori di biglietti
- Defibrillatori
- Telecamere
- Pannelli pubblicitari
- Ecc....



Tipologia di impianto raccordato

- Apparecchio (o prodotto modificato) allacciato alla rete elettrica di distribuzione BT, tramite un'installazione che sottostà all'ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione (OIBT), richiede il rilascio di una certificazione RaSi.
- Prodotto allacciato alla rete elettrica di distribuzione, che sottostà all'ordinanza sui prodotti elettrici (OPBT), richiede la dichiarazione di conformità da parte del produttore (CE). In caso contrario le AIL invieranno una richiesta RaSi.

Esecuzione allacciamento alla rete

- Come impianto:

l'allacciamento principale viene eseguito dal gestore tramite cavo di rete all'interno dell'apparecchio, in una scatola fissata su supporto appropriato con morsettiera piombabile di dimensioni adeguate, dotata di brida ferma cavo, messa a disposizione o approvata dalle AIL.

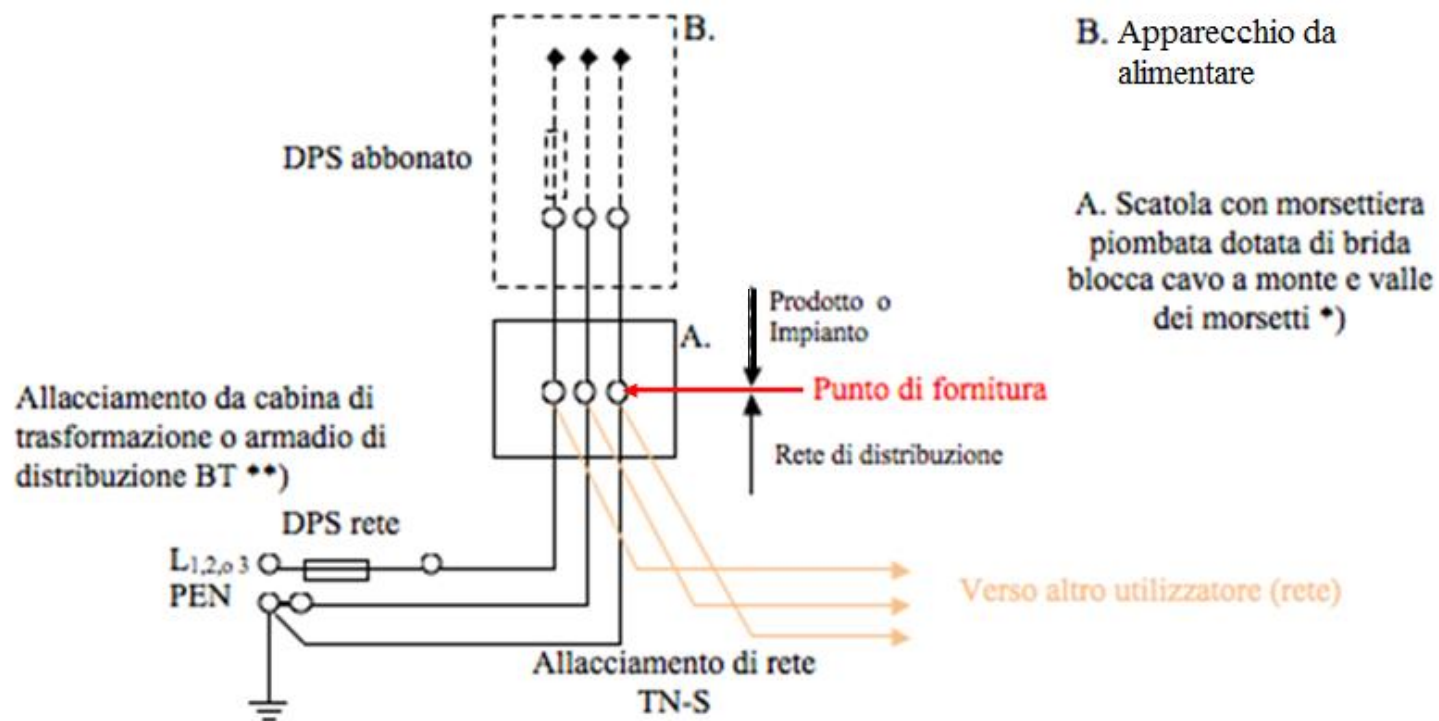
- Come prodotto:

tutti i piccoli impianti senza una scatola di allacciamento, collegati con cavo di rete AIL direttamente alla loro morsettiera interna, sono considerati prodotti.

Disposizioni AIL

- Il punto di consegna della rete AIL sarà l'entrata della morsettiera principale.
- L'alloggiamento della scatola con morsettiera darà la possibilità di poter eseguire (parte rete) un altro allacciamento verso un nuovo utilizzatore.
- Le AIL si riservano di alimentare l'apparecchio tramite cavo di rete in TN-C o in TN-S (fornendo così il collegamento verso terra).

Schema di principio



*) Scatola messa a disposizione dalle AIL oppure approvata dalle stesse



Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA





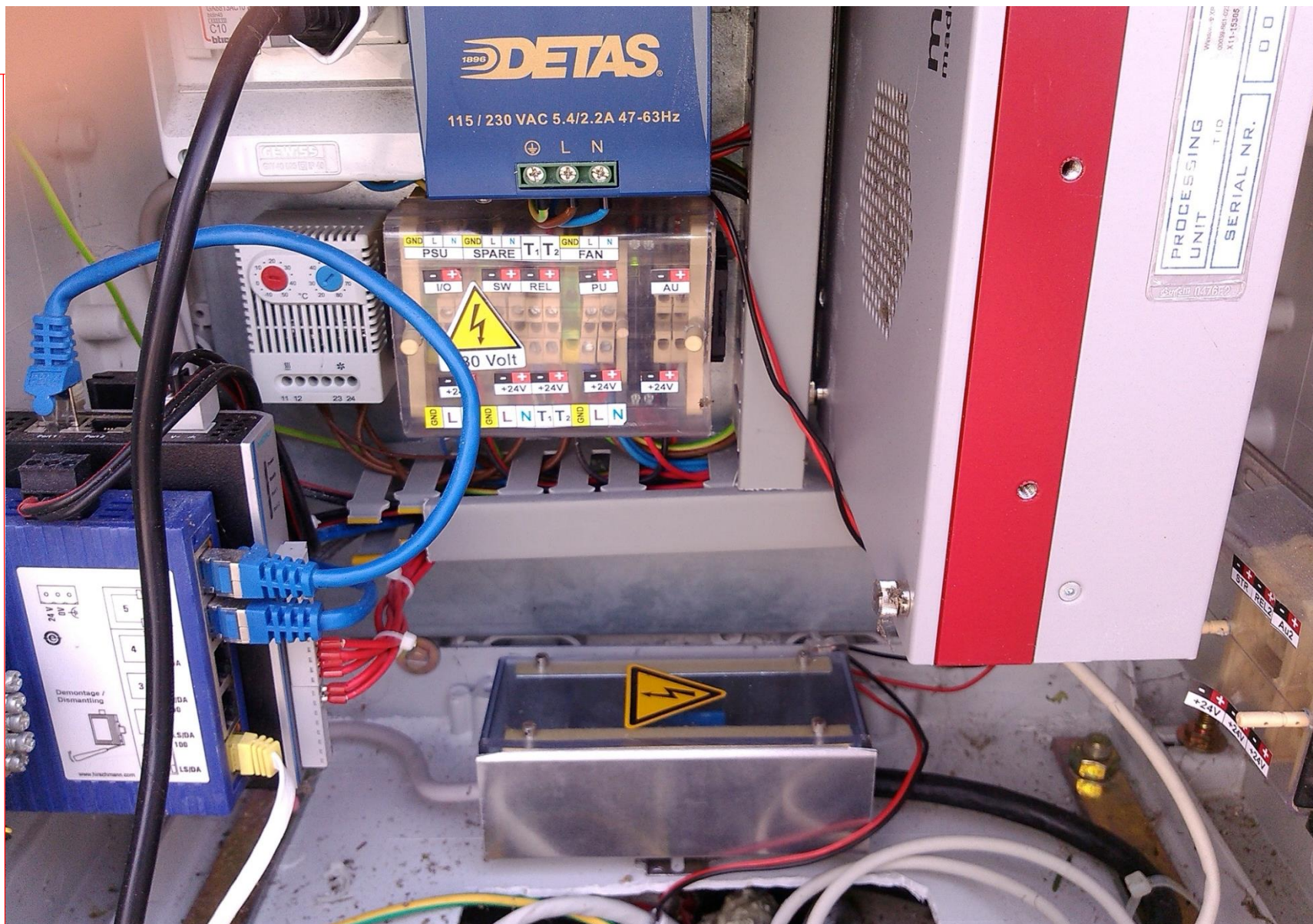
Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA





Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA





Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



ELETTRICITÀ, impiantistica e manifestazioni

RETE AIL – Stacco allacciamento e ritiro apparecchiature

Giovanni La Russa



Dismissione allacciamento con ritiro apparecchi AIL

A partire da quest'anno le AIL hanno introdotto un nuovo modulo per la richiesta messa fuori esercizio allacciamento.



Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA





Campo di applicazione

- Questo modulo dovrà essere compilato dal richiedente, di solito il proprietario o chi ne fa le veci, solo quando si desidera mettere fuori servizio l'allacciamento **ELETTRICITÀ – GAS – ACQUA**, a causa di una demolizione, ristrutturazione o altro.
- Chiaramente in quell'occasione si provvederà anche alla rimozione di tutte le apparecchiature AIL.



Esecuzione della procedura di stacco

- Dopo aver inviato alle AIL il formulario debitamente compilato, si provvederà ad inviare una comunicazione interna a tutti i reparti coinvolti in modo da coordinare tutti gli interventi.
- Successivamente si provvederà ad effettuare l'operazione richiesta con la messa in sicurezza.
- Con la messa fuori esercizio degli allacciamenti si provvederà al ritiro delle apparecchiature con la conseguente chiusura dei contratti, in modo che non vadano perse, così da evitare l'invio di fatture/richieste varie da parte del gestore di rete.

Richiesta messa fuori esercizio allacciamento

Da compilare da parte del richiedente / cliente

1.A) Dati richiedente messa fuori esercizio

Cognome

Nome

Indirizzo

No. civico

NAP

Località

Numero di telefono e/o cellulare

Numero di fax

E-mail

Luogo e data

Firma

1.B) Dati edificio

Mappale

Comune

Descrizione oggetto

Indirizzo

No. civico

NAP

Località

1.C) Motivo della richiesta (per traslochi contattare il nr. 058 470 70 70 / www.ail.ch)

Allacciamenti da mettere fuori servizio:

☐

Elettricità

☐

Gas

☐

Acqua

☐

ETR / Altro





Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



GRAZIE

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



ELETTRICITÀ, impiantistica e manifestazioni

Informazioni brevi

Manuela Grespi

14 ottobre 2016

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Avvisi d'Installazione Provvisori



Aziende Elettriche di distribuzione della Svizzera Italiana

AVVISO D'INSTALLAZIONE Nr. 0		Proprietario dell'impianto	
Impianto esistente nell'edificio Nr.		Nome: Grespi Manuela	
Contatore Nr. 34567		Via/Casa: Via Equatore 13	
Data entrata: 14.10.2016		Località: 6900 Lugano	
☒ inviare fatture (tasse allacc.) a questo indirizzo e non al ☐ Amministrazione ☒ Architetto ☐ Altro		Firma:	
Nome: Foletti Lorenzo Via/Casa: Piazza Bernardi 23 Località: 6900 Lugano		Ubicazione dell'impianto Nome: Palazzo Cattalini Via/Casa: Via Canavesi 36 Località: 6900 Lugano Mapp. Nr.: 3340	
Intestatario taxa d'allacciamento		Luogo dell'impianto: Via e numero civico numero di mappale	
Genere intervento ☐ Nuovo impianto ☐ Modifica impianto ☐ Modifica da periodico ☐ Modifica conteggio ☐ Modifica introduzione ☐ Impianto temporaneo	Stabile ☐ Abitazione ☐ Appartamento ☐ Ufficio ☐ Negozio ☐ Officina ☐ Magazzino	Qtà _____ _____ _____ _____ _____ _____	☐ Ristorante ☐ Albergo ☐ _____ ☐ _____ ☐ Manifestazione ☒ Cantiere
		Qtà _____ _____ _____ _____ _____ _____	Impianti speciali ☐ Fotovoltaico ☐ Idroelettrico ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Procedura RaSi

- Proroghe
- Chiusure



Formulari

- Impianti di Produzione Energia
- Termopompe – Macchine Refrigeranti
- Perturbazioni



GRAZIE

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

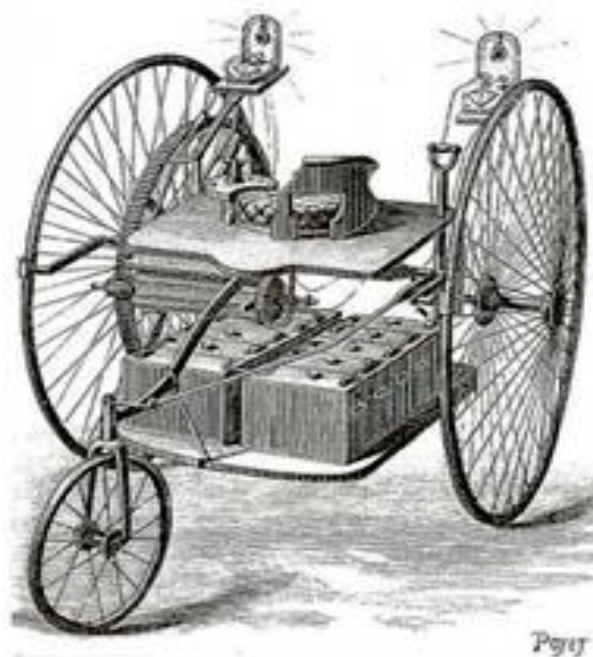


Mobilità elettrica

Moreno Petralli

1. Mobilità elettrica e rete pubblica di ricarica in Ticino
2. Postazioni di ricarica presso privati

Veicoli elettrici ... « invenzione » dei nostri tempi ?



I veicoli elettrici hanno una lunga tradizione alle spalle la loro origine risale al 1832, ben prima dell'invenzione del motore a combustione interna che avvenne nel 1854.

La prima applicazione commerciale su larga scala risale al 1897 quando l'intera flotta dei taxi di New York divenne elettrica.



1. Mobilità elettrica e rete pubblica di ricarica in Ticino

Per trovare le radici della mobilità elettrica nel nostro Cantone dobbiamo ritornare al 1995.

Nel 1995 Mendrisio è al centro del progetto sperimentale **VEL** voluto dalla Confederazione, al quale partecipano altri sette comuni Svizzeri.

Obiettivo :

- Promuovere l'impiego di auto meno inquinanti sostenendo con sussidi coloro che fanno questa scelta.

Negli anni 90 la gamma dei veicoli elettrici a disposizione risulta ancora limitata e con costi poco competitivi.



Anche grazie agli impulsi dati dal progetto **InfoVel** si iniziano ad intravedere sulle nostre strade auto elettriche «simili» ai modelli di serie ma a combustione, le vetture elettriche messe in circolazione aumentano.





Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Tassello importante del progetto InfoVel in collaborazione con i comuni è la creazione e gestione di una struttura fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica ...

La rete pubblica di stazioni di ricarica RiParTi

La rete RiParTI (Ricariche e Parcheggi in Ticino) a fine 2015 contava :

- 104 punti di ricarica
- Oltre 500 abbonati

Nel tempo le stazioni di ricarica sono state adeguate alle esigenze poste dall'evoluzione dei veicoli, troviamo infatti tipologie di colonnine diverse.



Prima versione



Seconda versione (attuale)

Alla luce dei risultati raggiunti dalla mobilità elettrica possiamo sicuramente dire che :

Il progetto VEL (Veicoli Elettrici Leggeri) ha contribuito in modo fondamentale alla promozione e diffusione della mobilità elettrica in Ticino

Dopo 20 anni di attività Infovel annuncia la chiusura

È la fine di luglio 2015 e dai media si apprende che :

« Infovel, il centro di competenze in Ticino per la mobilità sostenibile, interromperà le sue attività entro il 31 ottobre di quest'anno. Lo ha deciso il comitato di Assovel2, l'associazione a cui il centro fa capo ».

Subito nasce la necessità di garantire la continuità alle attività e servizi costruiti in 20 anni, in un momento dove il mercato dell'auto elettrica è in netta espansione.

Sono trascorse poche settimane quando la stampa annuncia :

Salvata la rete Infovel

Da novembre sarà la Enerti SA a gestire la rete pubblica di ricarica per i veicoli elettrici

« Il comitato di Assovel2, l'associazione a cui fa capo il centro di competenze per la mobilità sostenibile Infovel, nella sua seduta del 14 ottobre scorso ha ratificato la cessione della gestione RiParTI ad Enerti SA, società anonima ticinese con sede a Rivera. Il trapasso di gestione avverrà già a partire da novembre e il nuovo gestore garantirà la continuità del servizio agli utenti »



La Società delle aziende di distribuzione di energia elettrica in Ticino

[Italiano](#) | [Deutsch](#)



Enerti SA è una società anonima con sede a Rivera costituita nell'anno 2000 dalle nove principali aziende di distribuzione di energia elettrica del Canton Ticino.

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Dal 2 novembre 2015 le 9 principali aziende di distribuzione ticinesi hanno deciso di centralizzare in Enerti le competenze dei servizi elettromobilità riprendendo parte dei servizi in precedenza svolte da Infovel, garantendo la continuità del servizio e la tutela degli utenti.

Enerti ha in progetto a breve l'adeguamento dell'intera rete delle colonnine di ricarica pubbliche ad uno standard più moderno.

Per maggiori informazioni:

www.riparti.ch | riparti@enerti.ch

www.ebiketicino.ch | ebiketicino@enerti.ch

2. Postazioni di ricarica presso «privati»

La maggior parte delle case automobilistiche propone oggi una vasta gamma di modelli 100 % elettrici, il mercato dell'auto elettrica è in netta crescita e questa tendenza si dice sarà costante.

Nasce l'esigenza e l'interessante opportunità di :

- Sviluppare ulteriormente la presenza di stazione di ricarica su suolo pubblico.
- Proporre installazioni di ricarica presso i privati per veicoli elettrici.

Nei paesi membri della CE si parla di normative che prevedono per le nuove costruzioni l'obbligo di installare prese dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici.

The screenshot shows a web browser window displaying a news article on the AdnKronos website. The browser's address bar shows the URL <http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2016/09/07/>. The website's navigation bar includes links for Fatti, Soldi, Lavoro, Salute, Sport, Cultura, Intrattenimento, Magazine, Sostenibilità, Immediapress, Multimedia, and AKI. Below this, a secondary bar lists Cronaca, Politica, Esteri, Regioni e Province, Video News, and Tg AdnKronos.

Case, diventa obbligatoria la presa per le auto elettriche

CRONACA

Mi piace Condividi 306 Tweet Condividi



Pubblicato il: 07/09/2016 08:54

Presto tutte le case potrebbero avere uno o più allacci per consentire di ricaricare le [auto elettriche](#). E' quanto previsto da una nuova normativa in fase di approvazione che mira a favorire l'uso di mezzi di trasporto non inquinanti. Come ricorda il portale ["laleggepertutti.it"](#), le abitazioni potrebbero essere dotate a breve di prese elettriche esterne dove inserire la spina per ripristinare la batteria delle auto che vanno a elettricità.



Giornata persone Down, la campionessa Nicole Orlando: "Non rinunciate ai vostri sogni"

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Coldplay, biglietti sold-out in pochi minuti. Nuova data: "Il 4 luglio a San Siro"

The Windows taskbar at the bottom shows the time as 08:32 on 08.10.2016, with icons for various applications like Internet Explorer, Outlook, and Word.

Browser address bar: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/09/09/auto-elett>

Page title: Auto elettriche, si va verso l'obbligo della presa casalinga per la ricarica

Navigation bar: SEZIONI FATTO DA VOI TV FQ ABBONATI FATTO SOCIAL CLUB Accedi | Abbonamenti

Auto elettriche, si va verso l'obbligo della presa casalinga per la ricarica

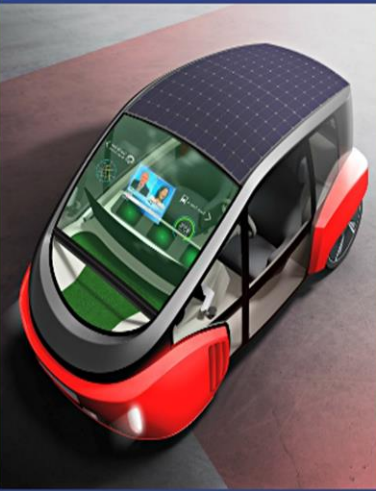


Eco mobilità

Dal 1° giugno 2017 il nostro paese dovrà recepire una normativa comunitaria che prevede di dotare i nuovi edifici, residenziali e non, della predisposizione per le infrastrutture che alimentino i veicoli a batteria

Annunci Immobiliari
Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

FOTO DEL GIORNO



RINSPEED OASIS, ADESSO I FIORI SI CULTIVANO SOTTO L'UTERINA FOTO

Windows taskbar: 08:37 08.10.2016

Dobbiamo quindi tener conto di queste «nuove» esigenze nella progettazione delle nuove installazioni come pure nel risanamento.

Oltre alle auto in forte espansione è anche il mercato delle biciclette elettriche, in residenze condominiali e stabili di appartamenti si dovrà pensare a prese dedicate alla loro ricarica .

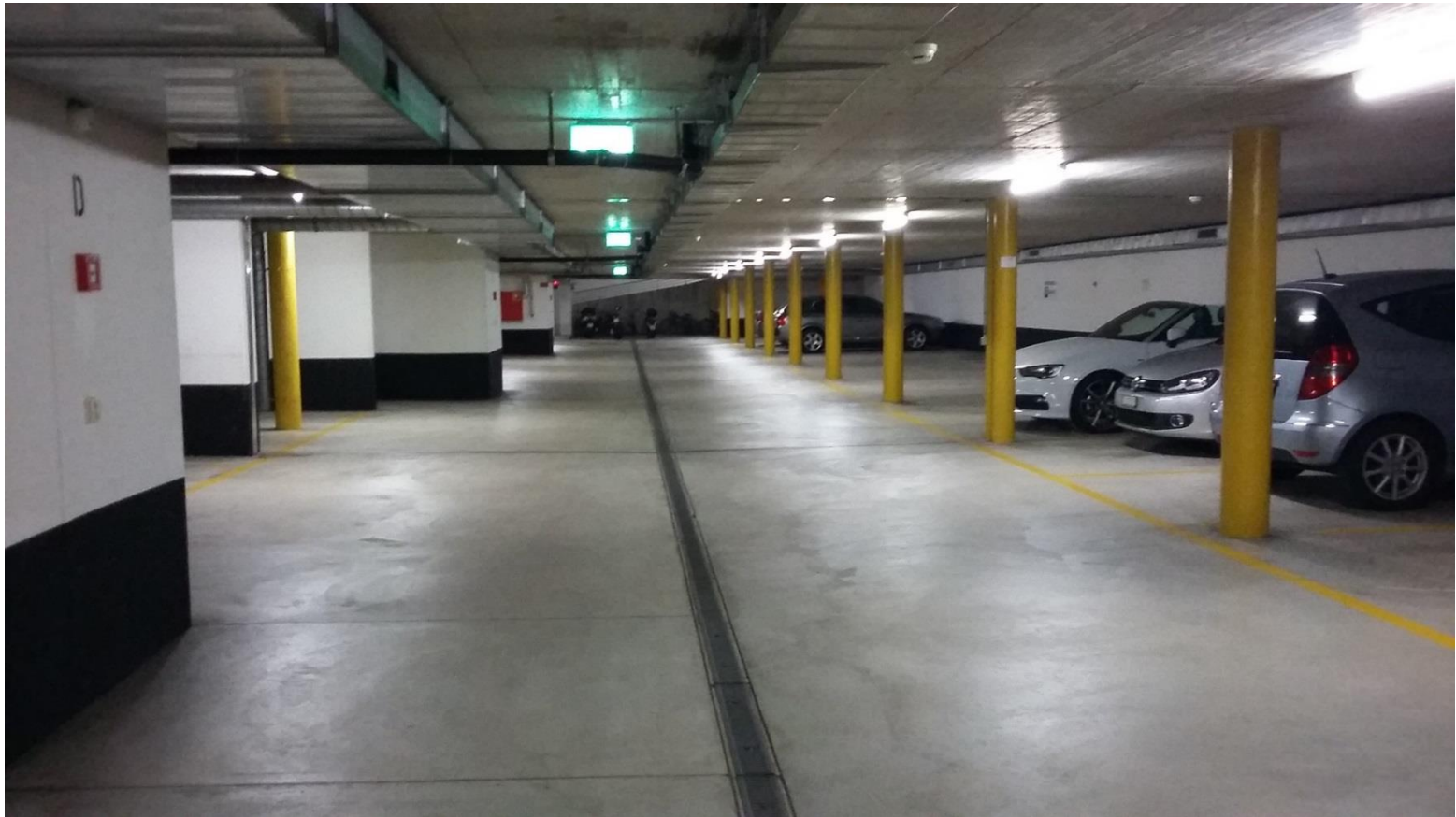
Raccomandazioni sui « punti » legati al gestore di rete nell'esecuzione o predisposizione di punti di ricarica

➤ Dimensionamento del cavo d'allacciamento alla rete e DPS d'introduzione

- Al momento della richiesta dell'allacciamento considerare la potenza necessaria per l'alimentazione delle future postazioni di ricarica.
- Valutare la possibilità di richiedere un cavo d'allacciamento con sezione maggiore in previsione di un futuro aumento della potenza richiesta.

➤ Predisposizione quadri conteggi e distribuzione

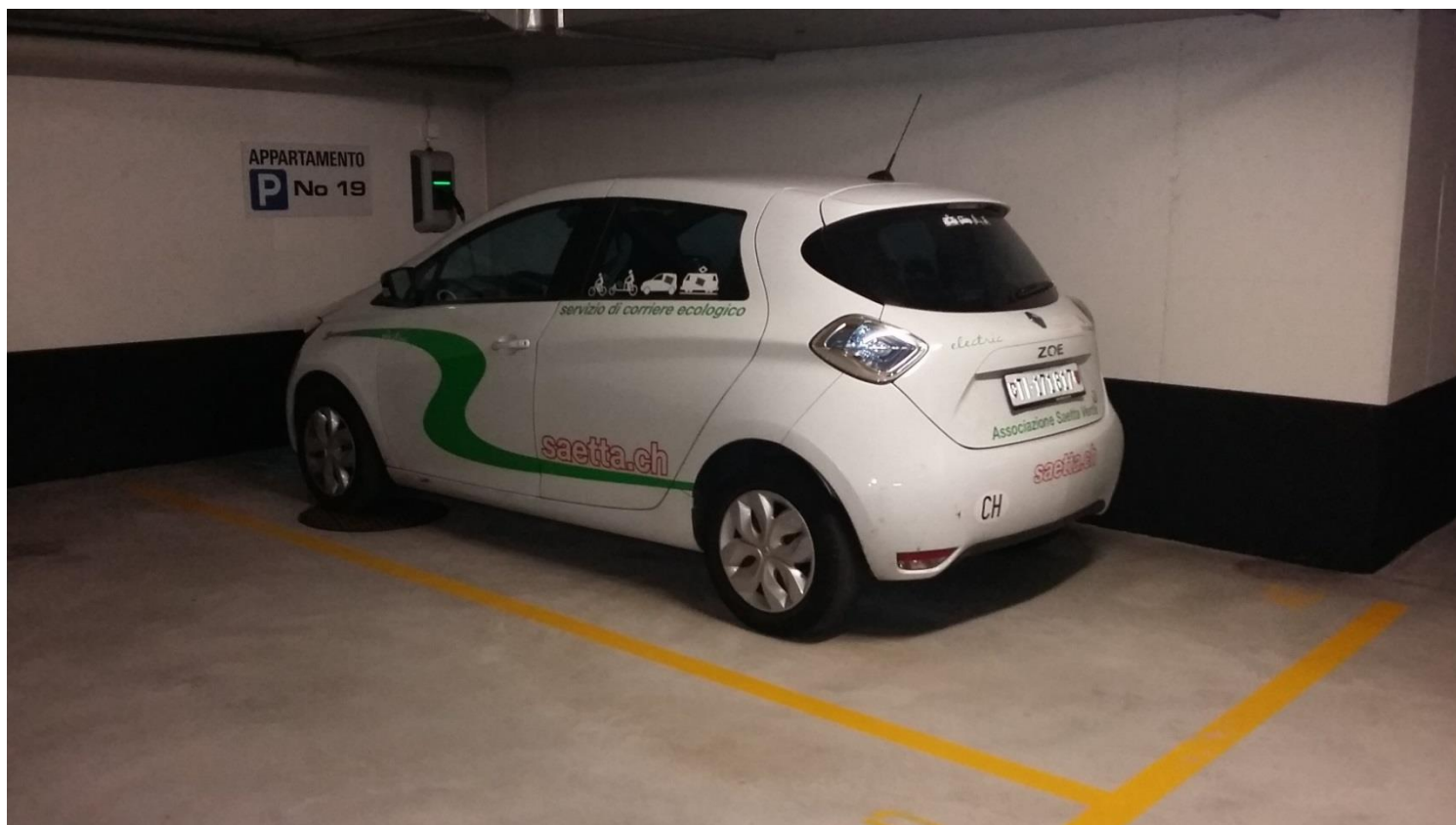
- A dipendenza della concezione dell'impianto, predisporre i quadri conteggio e distribuzione in funzione di possibili condutture derivate dai singoli contatori per l'alimentazione di posti di ricarica.
- Mantenere una certa riserva per l'installazione di ulteriori conteggi, ad esempio in caso di posti auto affittati ad utenti esterni allo stabile.



Autorimessa comune per più stabili.

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA





Stazione di ricarica privata, parcheggio di un affittuario esterno allo stabile.



Spazio per DPS e FI



Spazio per conteggio
supplementare

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



➤ Predisporre il cablaggio per l'eventuale gestione tramite telecomando

In futuro potrebbe sorgere l'esigenza di «pilotare» tramite telecomando l'alimentazione delle stazioni di ricarica.

- Predisporre il cablaggio in modo di poter inserire nel circuito un teleruttore.

Nota : in quest'ottica la conduttura deve essere dedicata unicamente alla funzione di alimentazione del punto di ricarica.

➤ Indicazione del circuito di appartenenza in ogni punto di ricarica

- Apporre sul punto di ricarica un'indicazione che permetta di identificare chiaramente il circuito di provenienza dell'alimentazione.

➤ Notifica d'installazione

Evidenziare sull'avviso d'installazione «Ricarica veicolo elettrico».

Aziende Elettriche di distribuzione della Svizzera Italiana

AVVISO D'INSTALLAZIONE Nr. 0

Impianto esistente nell'edificio Nr. _____

Contatore Nr. **AIL no. 500123**

Data entrata: _____

☐ Inviare fatture (basse affari...) a questo indirizzo e non al proprietario
☐ Amministrazione ☐ Architetto ☐ Altro

Nome: _____

Via/Casa: _____

Località: _____

Proprietario dell'impianto

Nome: _____

Via/Casa: _____

Località: _____

Mapp. Nr.: _____

Ubicazione dell'impianto

Nome: _____

Via/Casa: _____

Località: _____

Mapp. Nr.: _____

Generi interventi

☐ Nuovo impianto ☐ Stabile ☐ Già ☐ Restaurant ☐ Già ☐ Impianti speciali

☐ Modifica impianto ☐ Appartamento ☐ Albergo ☐ Fotovoltaico

☐ Modifica da periodo ☐ Ufficio ☐ Idroelettrico

☐ Modifica conteggio ☐ Negozio ☐ Manifestazione ☐ Ricarica veicoli elettrici

☐ Modifica introduzione ☐ Officina ☐ Cantier

☐ Impianto temporaneo ☐ Magazzino

Circuiti Già ☐ 10 A ☐ 16 A ☐ 20 A ☐ 25 A ☐ 32 A ☐ 40 A ☐ 60 A

Potenza installata

☐ Economia domestica ☐ Servizi comuni ☐ Lavatrice/Asciugatrice ☐ Imp. sollevamento ☐ Sauna ☐ Riscaldamento ☐ Produzione freddo ☐ Bollitore ☐ Diversi

Dettaglio potenza installata (risc. / boiler / prod. freddo / diversi)

Riscaldamento (dettaglio aumento)

Produzione freddo

Bollitore

Potenza totale kW 10 0 Diversi **Postazione ricarica veicoli elettrici** kW 10

Potenza totale prevista kW 10

Fattore contemporaneità 1

Fattore potenza (cos φ) 0.9

Intensità calcolata A 17

Osservazioni:

Conteggio

Apparecchi di misura richiesti

☐ Nuovo ☐ 3PN ☐ 5/80 A ☐ Già ☐ Sostituito ☐ 3PN ☐ 1000 A ☐ Già ☐ Da modificare ☐ PN ☐ 10/30 A ☐ Già ☐ Da eliminare ☐ Ricettore ☐ Orologio ☐ Già

Allegati

☐ Planimetria ☐ Formulario autoproduzioni ☐ Domanda riscaldamento ☐ Comunicaz. suppl. (A1) ☐ Formulario perturbazioni ☐ Schema x imp. periodicità (15/10 anni)

Richieste ☐ Sopralluogo per allacciamento

L'installatore autorizzato ispettatore Nr.: _____ (indirizzo - simbolo e firma)

Nome: _____

Via: _____

Località: _____

Data: _____ Firma: _____

Decisioni dell'Azienda

Oggetto Nr. _____

☐ A.I. approvato ☐ A.I. incompleto (riveduto)

Sistema di protezione: ☐ TN ☐ TT ☐ IT

Modo di allacciamento: ☐ cavo, sez. _____ mm² ☐ cabina ☐ faccata ☐ cavo aereo

DPS d'introduzione: A _____ Imp. Nr.: _____

Ordine Nr.: _____ OL Nr.: _____

Posa contatori: Data: _____ Resp.: _____

Oss.: _____

Data: _____ **Firma:** _____

Allegati

☐ Terminato ☐ Avviso en. reattivo ☐

Qui prima per nuovi impianti, come pure la modifica o l'impiego di impianti esistenti, devono essere trasmessi all'Azienda prima dell'inizio dei lavori. L'installatore è tenuto a osservare le indicazioni ed eventuali correzioni dell'Azienda. Inoltre fanno parte le condizioni e le tasse fissate nei "Regolamenti delle singole Aziende".

ESI-A11-2004

Impianti speciali

☐ Fotovoltaico

☐ Idroelettrico

☒ **Ricarica veicoli elettrici**

☐

☐

☐

☐

Potenza installata

☐ Economia domestica ☐ Servizi comuni ☐ Lavatrice/Asciugatrice ☐ Imp. sollevamento ☐ Sauna ☐ Riscaldamento ☐ Produzione freddo ☐ Bollitore ☒ Diversi

Dettaglio potenza installata (risc. / boiler / prod. freddo / diversi)

Riscaldamento (dettaglio aumento)

Produzione freddo

Bollitore

Potenza totale kW 10 0 Diversi **Postazione ricarica veicoli elettrici** kW 10

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Dal 1832 ad oggi son passati 184 anni ... ed i veicoli hanno subito alcune piccole modifiche...



Una cosa per noi importante è però rimasta tale.

Funzionano ad energia elettrica.

Energia che vede tutti noi in prima linea.

GRAZIE

ELETTRICITÀ, impiantistica e manifestazioni

Comunità di autoconsumo

Simone Medici

14 ottobre 2016

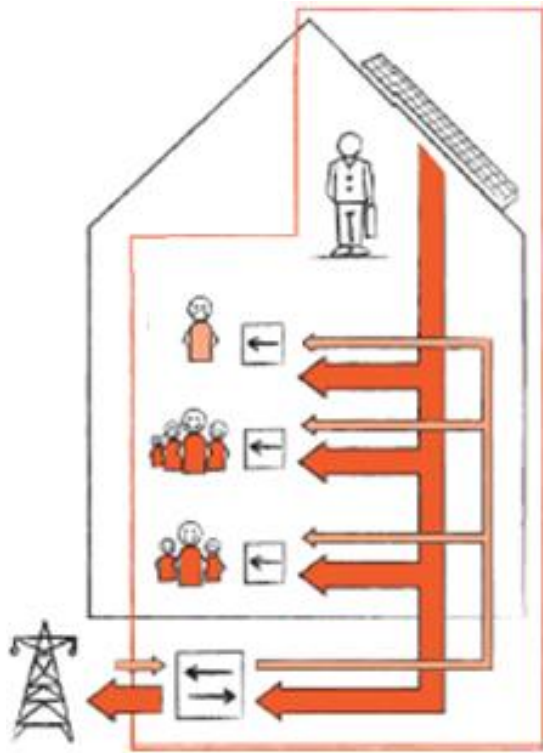
Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA



Obiettivi

- Introduzione alla Comunità di Autoconsumo
- Presentazione del documento che la definisce
- Riassunto per la gestione della Comunità di Autoconsumo
- Documenti

Quando si parla di Comunità di Autoconsumo CA?



La CA è formata da un impianto di produzione e da più abbonati all'interno di uno stabile.

Gli abbonati usufruiscono della produzione interna allo stabile (autoproduzione).

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio



Documento redatto dall'Ufficio federale dell'energia UFE.

Descrive le possibilità di autoconsumo ed in particolare definisce la Comunità di Autoconsumo, vedi capitolo 6.

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Principi base per il consumo proprio in comune di più consumatori finali:

- (i) *Anche diversi consumatori finali con un impianto di produzione possono consumare in loco l'elettricità prodotta.*

Il gestore di rete remunera l'eccedenza (vale a dire l'immissione in rete) e fattura l'elettricità effettivamente prelevata dalla comunità di consumo proprio nel suo insieme. A questo scopo la comunità di consumo proprio definisce un unico interlocutore per i rapporti con l'azienda di distribuzione, che abbia potere di decisione. Il rapporto contrattuale tra il gestore di rete e il singolo centro di consumo rimane comunque valido.

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Principi base per il consumo proprio in comune di più consumatori finali:

- (ii) *Il gestore di rete rimane responsabile della misurazione del consumo di elettricità relativo a ciascun centro di consumo dei suoi consumatori finali.*

Un centro di consumo è l'ubicazione dell'esercizio di un consumatore finale costituente un'unità economica e geografica. In una casa plurifamiliare ogni appartamento costituisce quindi un centro di consumo, come lo è ogni singola azienda in un parco industriale.

Definizione di Consumatore finale: cliente che acquista energia elettrica per proprio uso (art. 4 LAEI).

Grazie alla misurazione, il gestore di rete può assicurare che il divieto di formare raggruppamenti per il libero accesso al mercato (art. 11 cpv. 1 e 2 OAEL) sia rispettato. Il gestore di rete è tenuto a fornire i dati di misurazione ai consumatori finali.

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Principi base per il consumo proprio in comune di più consumatori finali:

- (iii) *Il conteggio all'interno della comunità di consumo proprio spetta ai consumatori finali e al proprietario dell'impianto.*

L'interlocutore della comunità di consumo proprio ha la responsabilità di trasmettere ai consumatori finali con consumo proprio le informazioni, i dati e i flussi di pagamento a lui notificati e di assicurare una corretta attribuzione dell'energia autoprodotta a ciascun consumatore finale.

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Principi base per il consumo proprio in comune di più consumatori finali:

- (iv) *Il passaggio dalla comunità di consumo proprio all'approvvigionamento totale da parte del gestore di rete è possibile.*

L'entrata o l'uscita da una comunità di consumo proprio devono essere comunicate al gestore di rete con tre mesi di anticipo (in analogia all'art. 2 cpv. 2quater OEn). Per la modifica del sistema di conteggio il gestore di rete può riscuotere tasse adeguate dalla comunità di consumo proprio.

I consumatori finali che non fanno parte della comunità pagano quindi l'elettricità consumata come se l'avessero prelevata interamente dalla rete. Di conseguenza tale consumo di elettricità deve essere dedotto dalla comunità di consumo proprio nel contatore di prelievo sul lato rete.

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Principi base per il consumo proprio in comune di più consumatori finali:

- (v) *I rapporti di proprietà dell'impianto di produzione non sono rilevanti.*
- (vi) *Tutti i consumatori finali e gli impianti di produzione di una comunità di consumo proprio devono trovarsi a valle dello stesso punto di raccordo alla rete.*

Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio

Attuazione del consumo proprio per «Casa plurifamiliare con un impianto di produzione comune»:

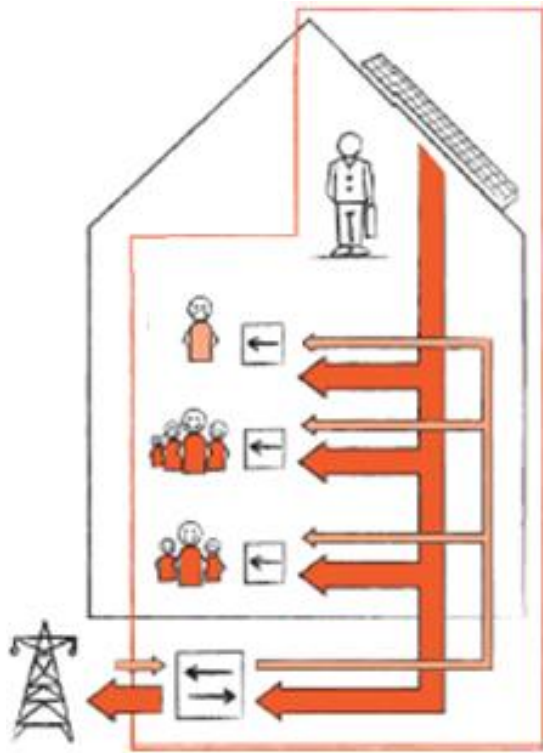
- I singoli locatari non possono più ordinare individualmente un prodotto energetico presso la loro azienda di distribuzione dell'elettricità. La comunità di consumo proprio (rappresentata da un interlocutore con potere di decisione) sceglie un unico prodotto energetico per il prelievo dell'elettricità dalla rete.

Conseguenza

Prodotti intesi come:

- tiacqua
- tisle
- tinatura
- AT / BT, se un abbonato non ha diritto alla doppia tariffa tutti la perdono.

Riassunto gestione CA



- AIL fattura l'energia e la rete tramite il contatore «principale» alla CA.
- La remunerazione dell'energia immessa in rete si basa sulle misure registrate dal contatore «principale».
- I clienti finali pagano gli abbonamenti e sono informati da AIL dei loro consumi.
- Se la CA ha il permesso dei consumatori finali riceve da AIL i consumi dei singoli sotto contatori.
- La CA esegue i conteggi all'interno della CA, se necessario AIL in futuro potrebbe offrire il servizio.

Documenti

- Legge sull'energia (LEne) 730.0
- Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) 734.7
- Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI) 734.71
- Aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio secondo l'articolo 7 capoverso 2^{bis} e l'articolo 7a capoverso 4^{bis} della legge sull'energia (LEne; RS 730.0)

Domande

GRAZIE



Contact Center AIL SA Tel. 058 470 70 70

www.ail.ch

Controllore:

- Marco Casari

Tel. 058 470 78 75

Impiantistica e manifestazioni:

- Moreno Petralli

Tel. 058 470 78 72

Responsabile Uff. RaSi e Avvisi d'Installazione:

- Giovanni La Russa

Tel. 058 470 78 56

Ufficio RaSi e Avvisi d'Installazione:

- E-Mail

ufficiorasi@ail.ch

- E-Mail per invio RaSi PDF(solo periodici)

rasipdf@ail.ch

- Ufficio RaSi

Tel. 058 470 78 74

Impianti produttori di energia elettrica:

- E-Mail

infoautoproduttori@ail.ch

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

